



CARANZA, UN PAESE ... UN PASSO VERSO IL DOMANI

Martedì 16 luglio 2013 – Caranza di Varese Ligure festeggia la Madonna del Carmine con varie cerimonie religiose, che vedranno la presenza del vescovo diocesano mons. Luigi Ernesto Palletti, con un concerto di musica classica e con la presentazione del libro di S. Gabrovec: “Caranza, un paese ... un passo verso il domani”. Il paese, immerso nella bellissima natura dell’Alta Val di Vara, sorge sull’antichissima strada del sale che collegava la Riviera alla Pianura Padana e fu protagonista della storia varesina nelle lotte tra i Fieschi e i Pinelli e poi tra i Fieschi e i Landi. La sua antica chiesa (XII secolo) sorgeva in località Casacce e se ne possono vedere ancora i ruderi. A metà del XVI secolo venne costruita una nuova chiesa, nei pressi dell’attuale. Un secolo dopo questa chiesa fu sostituita da un’altra, sorta nelle sue immediate vicinanze. L’attuale chiesa parrocchiale fu costruita nel 1935 sulla precedente con cambio di direzione della navata, ampliamento e trasformazione in tempio palladiano a croce greca con facciata neoclassica. L’imponente campanile (circa 42 metri di altezza) fu costruito nel 1827. La parrocchia San Lorenzo Martire di Caranza, sino al 1892 fu sotto la giurisdizione della diocesi di Genova, poi fece parte della neonata diocesi di Chiavari e dal 1959 della diocesi della Spezia – Sarzana - Brugnato.

Dopo le messe delle 8,00 e 11,00 (solenne, celebrata da mons. Achille Bellotti, vicario episcopale di Bergamo), alle 15,30 i ruderi dell’antica chiesa saranno benedetti dal vescovo e dal parroco don Mario Perinetti e alle 16,00 mons. Luigi Ernesto Palletti presiederà il Vespro a cui seguirà la processione con le Confraternite della diocesi. Il Duo Antiqua suonerà musiche del Settecento e poi si svolgerà una conferenza avente ad oggetto il libro sul paese, con la partecipazione del Sindaco di Varese Ligure, Michela Marcone, del Sindaco di Maissana, sen. Egidio Banti, del Sindaco di Rocchetta Vara, prof. Riccardo Barotti e dell’autore, dr. Sergio Gabrovec. Al termine sarà offerto un rinfresco agli intervenuti.